**NOME E COGNOME……………………………………………………………. DATA**…………………………

**POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 - ASSE X - Avviso Pubblico n. 6/FSE/2017**

**Corso ITS “Tecnico Superiore per la Valorizzazione delle Produzioni Locali di Qualità”**

**(acronimo AGRO LOCAL QUALITY). CUP B14D17000320009 CODICE PROGETTO A1003.407**

MODULO: La biodiversità delle colture erbacee

DOCENTE: Dott.ssa Rita Accogli

1. **Un progetto è definito integrato**
2. perché richiede l'integrazione di più competenze
3. perché si integra alle attività di sviluppo del territorio
4. perché volto all'integrazione dei giovani
5. **Biodiversità è definito termine "ombrello" perché**
6. interessa una o poche specie
7. si propone di proteggere le specie a rischio
8. in essa, ogni disciplina di studio viene coinvolta
9. **Il valore d'uso della biodiversità esprime**
10. il ruolo delle specie in Natura
11. le possibilità di utilizzare le specie per filiere locali
12. quanto sono pregiate le specie
13. **Le fonti bibliografiche servono**
14. a ricostruire la biodiversità agraria dei luoghi
15. a definire le attività agricole in un determinato luogo
16. a definire quali specie venivano coltivate dai nostri avi
17. **In quali condizioni pedoclimatiche avveniva la coltivazione delle colture primaticce nel Salento?**
18. aree interne ai boschi
19. terreni con maggiore disponibilità idrica
20. ambienti costieri riparati
21. **Qual è il più immediato valore d’uso della biodiversità agraria locale?**
22. aumenta il numero di aziende agricole
23. fornisce prodotti genuini a filiera corta
24. punta alla produzione di prodotti di elevato valore nutraceutico, incrementando indotti economici e sociali del territorio
25. **Il modello di Azienda agricola moderna punta a …**
26. conciliare più attività economiche
27. alla didattica dell'ambiente
28. diventare oasi di conservazione delle varietà agricole
29. **Le condizioni climatiche e pedologiche del territorio garantiscono la sopravvivenza delle specie spontanee**
30. VERO
31. FALSO
32. importante è la capacità di adattamento delle varietà
33. **Le varietà che sono arrivate ai nostri giorni sono il risultato di …**
34. selezione ambientale naturale
35. selezione operata dai contadini
36. riproduzioni in laboratorio di organismi modificati
37. **Le varietà locali di cereali …**
38. vengono ancora utilizzate per la panificazione
39. sono state sostituite quasi tutte da varietà commerciali
40. non sono mai state commercializzate
41. **L'orzo locale …**
42. è una varietà salentina molto utilizzata
43. è una varietà locale estinta
44. solo pochi custodi la custodiscono e la rinnovano
45. **Le varietà locali di legumi ….**
46. vengono conservate solo per motivi di immagine
47. hanno un elevato potere nutrizionale
48. vengono utilizzate per miglioramenti genetici e per le produzioni in aridocoltura
49. **Grazie ai progetti di conservazione …**
50. tutte le varietà locali sono state recuperate
51. sono state recuperate e studiate alcune varietà locali
52. oltre al recupero delle varietà, sono state attivate strategie di conservazione dell'ambiente
53. **Qual è l'importanza dello stato di salute dell'ambiente naturale attorno agli ecosistemi agrari?**
54. Nessuna
55. equilibri naturali più sani
56. scambio di materiale genetico e miglioramento delle capacità adattative
57. **Nel Salento l'orticoltura …**
58. non ha riscontrato mai grande interesse
59. si è diversificata a seconda degli ambiti territoriali
60. non aveva superfici disponibili per evolversi
61. **Le varietà locali sono il risultato di …**
62. una selezione decisa degli agricoltori locali
63. una decisione del Mercato locale
64. selezioni agronomiche e adattamenti ambientali
65. **Attualmente, la riscoperta delle varietà locali suscita**
66. Indifferenza
67. desiderio di una loro conservazione per mantenerne il ricordo
68. desiderio di progetti integrati per il miglioramento ambientale e del paesaggio agrario, della storia locale
69. **Le varietà locali sono meno competitive di quelle commerciali ma …**
70. necessarie per programmi di miglioramento genetico
71. utili per le loro caratteristiche salutistiche
72. non sono possono più essere coltivate a causa dei cambiamenti climatici
73. **L'identificazione delle varietà coltivate avviene con**
74. incrocio di informazioni tra identificazione sistematica, anali genetiche e dei metaboliti secondari
75. descrittori GIBA per varietà commerciali
76. il riconoscimento dei contadini
77. **Il territorio dispone di Ditte sementiere?**
78. Si, ma producono semi di poche varietà e non si accertano che vengano coltivate in purezza
79. Si, hanno un mercato sempre più in crescita
80. No